

L'estate solidale del Comune di Varese: attività e campi estivi per 120 bambini in difficoltà

Pubblicato: Mercoledì 6 Settembre 2023



Grazie alla collaborazione tra il Comune di Varese, la Cooperativa sociale **La casa davanti al sole** e l'Associazione **La Casa del Giocattolo Solidale**, è stata una bella estate per molti bambini e preadolescenti che vivono in famiglie in difficoltà, grazie al progetto **"La Tana della Lucertola"**.

Il progetto ha garantito infatti percorsi estivi, vacanze e iniziative ludiche in maniera del tutto gratuita a circa 120 tra bambini e preadolescenti grazie alla generosità di alcuni benefattori, ad alcuni momenti di crowdfunding promossi a Varese e alla presenza di molti volontari.

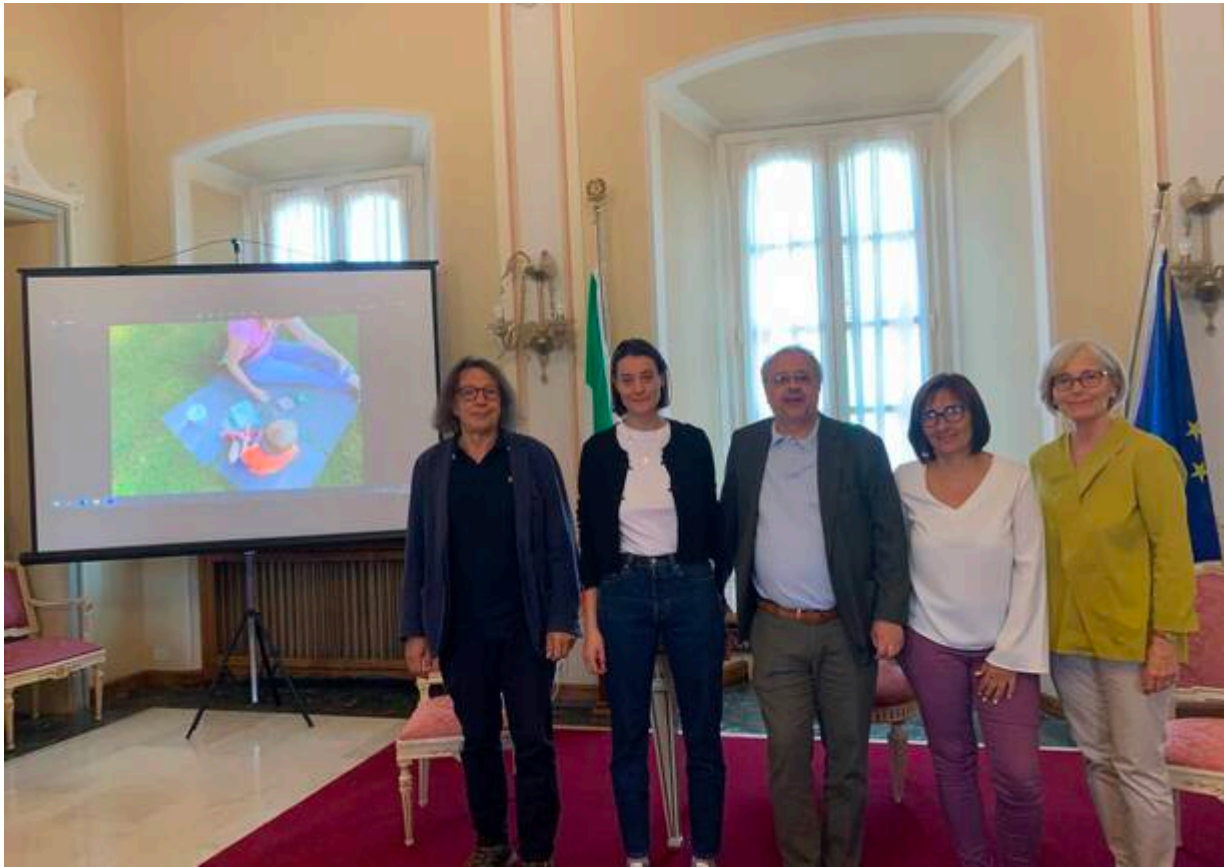
In particolare oltre 50 bambini tra i 4 e i 13 anni, hanno partecipato ai laboratori in esterna organizzati a Venegono Inferiore presso **"Il Roccio"**, per un totale di 30 giornate dedicate alla condivisione amicale e al gioco non competitivo.

Nella prima settimana di agosto, poi, un gruppo di circa 30 bambini e preadolescenti ha potuto partecipare ad una **vacanza a Pragelato**, in Piemonte, dove tra camminate e giochi all'aria aperta hanno potuto sperimentare momenti di vita in comune ma anche partecipare e collaborare nella autogestione del luogo dove hanno soggiornato.

Nelle ultime due settimane di agosto infine è stato riproposto, nella cornice dell'**Oratorio di Capolago**, un campo estivo inclusivo cui hanno partecipato 40 bambini. Le attività proposte sono state molte, dalle gite ai laboratori musicali e artistici, con la partecipazione di diverse realtà del territorio come il Rugby

Varese, le Guardie Ecologiche Volontarie e il Centro Cinofilo Dog's Avenue ASD.

Le attività sono state realizzate in collaborazione e in partnership con l'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Varese che ha proposto e accompagnato i bambini e le famiglie beneficiarie del progetto.



«La collaborazione messa in campo tra i Servizi Sociali, la cooperativa “La casa davanti al sole” e l’associazione “La Casa del giocattolo solidale” sta a testimoniare come sempre più per rispondere ad esigenze e bisogni primari di bambini e adolescenti occorra sperimentare strade nuove e valorizzare al massimo quel volontariato capace di “professionalità”, di gratuità, ma anche portatore di un comune sentire della dimensione della reciprocità – Ha commentato l’assessore ai Servizi Sociali **Roberto Molinari** – Il nostro obiettivo come Servizi Sociali rimane sempre quello non solo di rimuovere gli ostacoli economici che impediscono il pieno svolgimento di una vita, in questo caso di minori, ma anche e soprattutto di collaborare con tutti i soggetti del territorio per costruire un senso di appartenenza ad una comunità che non vuole lasciare indietro nessuno».

Il progetto proseguirà e già nel mese di ottobre è prevista **la partecipazione alla proposta di Fondazione Comunitaria del Varesotto “30 giorni per donare”** con l’obiettivo di **iniziare da subito la raccolta delle risorse necessarie** a far ripartire le proposte per il prossimo anno.

«In questi anni stiamo sempre più comprendendo che la più importante declinazione del concetto di “comunità educante” sia quello di “comunità accogliente” e questo in misura ancora maggiore se rivolto ai bambini e i ragazzi – ha spiegato **Matteo Secchi**, della Cooperativa sociale La casa davanti al sole – Dare vita ad una comunità inclusiva e accogliente è il solo modo che vediamo possibile per lenire le drammatiche ferite e le ingiustizie sociali che stanno attraversando le nostre comunità».

«In questo mese di agosto appena trascorso abbiamo cercato di intervenire sul bisogno ludico dei bambini, fondamentale per la loro crescita, soprattutto nei contesti più fragili – Ha spiegato **Simona Beggio**, fondatrice con **Ivan Papaleo** dell’associazione di volontariato La Casa del Giocattolo Solidale – L’esperienza di vacanza a Prigelato è stata importante per la possibilità di socializzare, sperimentare e

mettersi alla prova in attività mai intraprese prima: alcuni per esempio non avevano mai visto un corso d'acqua. Ma ha insegnato anche a rapportarsi tra fratelli, amici: tutti passaggi indispensabili per aiutarli a raggiungere uno sviluppo completo e un buon livello di benessere. Queste esperienze sono dei piccoli semi che ci auguriamo porteranno un grande frutto»

di [sr](#)